



Regolamento Attuativo dell'articolazione organizzativa del Dipartimento di Fisica e Astronomia

(emanato con Decreto Direttore n. 34/2020 del 22/01/2020 e ss.mm.ii.)

PARTE GENERALE

Articolo 1 (Forme Organizzative del Dipartimento)

1. Il Dipartimento di Fisica e Astronomia si articola in varie forme organizzative per necessità legate all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o Settori Scientifico-Disciplinari, per necessità di carattere pratico-logistico o per esigenze di organizzazione e di coordinamento della didattica.

Le forme organizzative del Dipartimento hanno funzioni istruttorie e preparatorie per la gestione di determinate attività istituzionali, sono senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna e non hanno organi propri.

Il Dipartimento si articola nelle seguenti forme organizzative:

- Settori Dipartimentali
- Commissioni Dipartimentali (Didattica, Ricerca, Spazi-Logistica e Terza Missione).

PARTE I – SETTORI DIPARTIMENTALI

Articolo 2 (Definizione)

1. I Settori Dipartimentali sono costituiti da insiemi di docenti del dipartimento che abbiano affinità nelle attività di ricerca, didattica e terza missione, anche se non appartenenti al medesimo Settore Scientifico Disciplinare.

Articolo 3 (Coordinatori)

1. Ogni Settore designa al proprio interno un Coordinatore (eventualmente anche tramite elezioni a maggioranza assoluta dei componenti), successivamente nominato dal Consiglio, cui spettano funzioni di raccordo e coordinamento su tematiche gestionali d'interesse dell'intero settore. Quando necessario, consulta i colleghi di settore e organizza riunioni redigendone il verbale.

2. Il ruolo è incompatibile con quello di Direttore di Dipartimento e di Coordinatore di Commissione.



Articolo 4 (Costituzione e modifica Settori)

1. Eventuali modifiche dei Settori (nuove costituzioni, scioglimenti, unioni, separazioni) dovranno essere richieste al Direttore e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Le modifiche potranno essere richieste unicamente all'inizio del triennio immediatamente dopo la nomina o conferma del Direttore.
2. Ogni Settore deve avere una consistenza minima del 7% dei docenti inquadrati nel Dipartimento all'inizio del triennio (arrotondando per difetto).
3. Eventuali cambiamenti di Settore da parte di singoli docenti dovranno essere richiesti in forma scritta al Direttore e, sentiti i coordinatori dei Settori interessati, approvati dal Consiglio di Dipartimento. Il calcolo della consistenza dei settori ai fini della attribuzione delle risorse dipartimentali (risorse finanziarie e punti organico) sarà riaggiornato all'inizio del triennio successivo.
4. I docenti dei Settori che non raggiungono il 7% dovranno essere inquadrati secondo il Settore Concorsuale e il Settore Scientifico Disciplinare di afferenza.
5. I Settori, a rotazione, devono impegnarsi a garantire la mobilità intradipartimentale ai docenti che facciano richiesta di scambio tra le sedi di servizio della struttura Multicampus di Ateneo (Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini), al termine della durata minima di incardinamento disciplinata dal Regolamento di Ateneo.

PARTE II - COMMISSIONI DIPARTIMENTALI

Articolo 5 (Definizione)

1. Le Commissioni sono costituite nell'ambito delle principali attività del Dipartimento: Didattica, Ricerca, Spazi-Logistica-Servizi e Terza Missione.

Articolo 6 (Coordinatori)

1. I Coordinatori delle Commissioni sono nominati dal Direttore all'inizio del suo mandato.
2. I Coordinatori delle Commissioni sono proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio come delegati del Dipartimento presso l'Ateneo per le materie di loro competenza: Didattica, Ricerca e Terza Missione.
3. I Coordinatori indicano le riunioni delle rispettive Commissioni e curano la redazione dei verbali; riferiscono al Direttore l'esito delle discussioni e lo coadiuvano nella presentazione delle proposte da discutere in Consiglio; collaborano con il Direttore, per le rispettive competenze, nella redazione dei documenti di valutazione delle attività di didattica, di ricerca, di terza missione e nella organizzazione degli spazi del Dipartimento.
4. Il mandato dei Coordinatori e dei membri delle Commissioni ha durata triennale e coincide con quello del Direttore.



Articolo 7 (Commissione Didattica)

1. La Commissione Didattica è composta da:

- il Coordinatore, nominato dal Direttore;
- il Delegato al coordinamento della gestione dei CdS, proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio;
- il Delegato all'Orientamento del DIFA, proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio;
- i Coordinatori dei Corsi di Studio di riferimento del Dipartimento o eventuali Referenti, proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio del Difa, per ogni Corso di Studio in cui il relativo Coordinatore non sia un docente afferente al Dipartimento;
- 3 docenti responsabili di attività formative in Corsi di Studio non dipartimentali, proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio.

Articolo 8 (Commissione Ricerca)

1. La Commissione Ricerca è composta da:

- il Coordinatore, nominato dal Direttore;
- un membro per ognuno dei Settori istituiti dal Consiglio di Dipartimento, designati dai e tra i docenti di ogni Settore e nominati dal Consiglio.

Articolo 9 (Commissione Spazi-Logistica-Servizi)

1. La Commissione Spazi-Logistica-Servizi è composta da:

- il Coordinatore, nominato dal Direttore;
- un docente per ogni sede del Dipartimento, designato dai e tra i docenti delle rispettive sedi e nominato dal Consiglio;
- un membro per rappresentare le competenze della Biblioteca di Fisica e Astronomia, proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio;
- un membro per rappresentare le competenze dei Laboratori di Fisica e Astronomia, proposto dal Direttore e nominato dal Consiglio;
- il responsabile gestionale dei Laboratori del Dipartimento;
- 2 membri del personale tecnico-amministrativo, proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio.

Articolo 10 (Commissione Terza Missione)

1. La Commissione Terza Missione è composta da:

- il Coordinatore, nominato dal Direttore;
- fino a 3 rappresentanti dei docenti, proposti dal Direttore e nominati dal Consiglio, per ciascuna delle seguenti azioni:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FISICA E ASTRONOMIA
"AUGUSTO RIGHI"

- formazione docenti, orientamento studenti e Piano Lauree Scientifiche;
 - musei, biblioteche e beni pubblici;
 - trasferimento tecnologico e conto terzi;
 - public engagement e siti dipartimentali;
 - sviluppo sostenibile;
- 1 rappresentante per le attività presso la sede di Ravenna, designato dai e tra i docenti della sede di Ravenna e nominato dal Consiglio.